

il tuo vantaggio su Y10
10000000 in più
rispetto a Quattroruote

rosati LANCIA

ROMA

L'Unità - Mercoledì 8 aprile 1992
La redazione è in via dei Taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.490.1










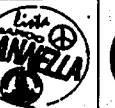




I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1

Terremoto elettorale

La maggioranza che governa Roma esce sconfitta dalle elezioni politiche, e ottiene il 44% Pds e Rifondazione sul dato Pci del '90. Cresce il Pri, Verdi stabili. Il Msi sfiora il 10%

L'opposizione ora ha più forza

Puniti la Dc e il Psi. In periferia la sinistra tiene

CIRCOSCRIZIONE																
	DC	PDS	Rif. Com.	PCI	PSI	MSI	PRI	PLI	PSDI	Pannella	Referen.	VERDI	L. Nord	RETE		
	'92	'87	Reg.	'92	'87	Reg.	'92	'87	Reg.	'92	'87	Reg.	'92	'87	Reg.	
I	27.8	35.3	33.5	18.4	5.0	22.5	23.8	7.4	10.4	8.7	10.2	9.3	7.9	9.0	4.4	7.1
II	26.7	37.5	33.7	14.1	2.9	14.7	17.8	7.2	11.0	8.9	11.4	10.6	9.2	12.1	6.3	9.5
III	27.8	34.9	33.0	16.2	5.1	20.5	21.8	9.4	11.5	10.8	10.4	9.8	8.3	8.6	4.7	6.6
IV	27.6	31.7	31.5	17.8	5.5	23.1	23.3	9.9	12.9	11.7	10.2	9.8	7.6	6.2	3.7	4.8
V	26.5	28.1	29.2	23.7	7.8	34.8	32.1	11.3	12.5	12.9	8.4	7.2	5.4	3.6	2.1	3.1
VI	29.2	31.1	31.8	21.9	7.0	31.4	28.5	11.3	12.1	12.7	8.7	7.5	5.9	3.4	2.0	3.1
VII	28.1	29.7	29.9	21.7	7.5	33.5	29.4	12.4	12.5	13.6	8.8	7.4	5.9	2.9	1.7	2.6
VIII	26.4	28.1	28.4	21.2	8.7	36.0	30.6	12.6	12.7	14.1	8.6	6.9	5.7	2.7	1.6	2.6
IX	29.6	34.4	33.7	18.2	4.8	22.3	22.2	9.3	12.3	11.0	10.5	9.5	7.8	5.9	3.3	4.9
X	26.9	29.8	30.3	20.9	6.1	28.8	26.4	11.8	13.6	13.5	9.2	8.0	6.2	4.2	2.3	3.2
XI	27.8	33.4	32.5	18.9	4.8	22.7	23.0	10.7	13.1	12.1	9.5	8.7	6.5	6.7	3.7	5.5
XII	27.5	34.3	34.4	16.8	4.4	21.1	21.1	10.6	13.3	12.3	9.6	8.3	6.4	7.8	4.2	5.6
XIII	23.4	28.5	28.9	17.3	6.2	25.8	23.1	13.2	14.9	16.1	10.3	8.4	6.2	7.0	3.4	5.8
XIV	30.3	32.0	33.2	17.1	8.9	32.7	27.0	14.2	12.9	16.9	8.1	6.2	5.0	2.9	1.6	2.1
XV	26.0	28.8	29.3	20.2	6.5	29.1	26.7	12.0	13.7	13.7	9.6	7.9	6.3	5.2	2.9	4.3
XVI	27.4	33.6	32.2	18.7	4.8	22.7	23.1	9.7	12.8	11.4	9.9	8.5	7.0	7.7	4.2	6.1
XVII	28.7	36.3	34.6	17.0	3.9	19.2	20.9	8.1	11.6	10.0	10.6	9.6	8.0	8.3	4.5	6.5
XVIII	31.7	36.6	36.1	17.1	5.3	23.5	22.4	9.3	11.4	10.4	9.8	8.2	6.6	5.8	2.1	4.4
XIX	28.7	33.1	32.7	19.1	5.7	25.8	24.7	10.0	11.6	10.9	9.3	8.2	6.7	5.7	3.3	4.4
XX	26.6	34.5	34.2	15.4	4.6	22.0	21.8	8.8	11.2	10.4	10.1	8.6	7.0	10.4	4.9	7.1
TOT.	27.5	32.3	31.9	18.9	5.8	25.8	24.8	10.5	12.5	12.1	9.6	8.5	6.7	6.2	3.4	4.8

Promossi
e bocciati
Occhetto star
Medi e Meloni
bocciati
dalle urne

A PAGINA 25

Crisi
in Comune
Corteggiati
Pds e Verdi
che però
dicono «no»

A PAGINA 25

Nel Lazio
il Pds
oltre la media
nazionale
e a Fiuggi
come il Pci

A PAGINA 24

ROMA (Senato)

LISTE	Pol. '92	Pol. '87	Reg. '90
Dc	26.3	32.3	31.9
Pds	20.9	27.3	24.8
Rifondazione	6.4	—	—
Psi	10.2	12.2	12.1
Psdi	1.9	2.1	2.0
Pri	6.6	3.5	4.8
Pli	3.2	2.4	2.1
Msi	10.7	8.8	6.7
Lega	0.6	—	—
Verdi	4.6	3.0	5.2
La Rete	—	—	—
Lista Pannella	3.0	—	—
Referendari	1.9	—	—
P. Amore-Pensionati	0.6	—	—
Altri	3.6	7.9	10.1

DP, confluito in Rifondazione, nell'87 ottenne il 2.8%; nelle regionali l'1.4%

Gli arcani delle urne non sono risolti, i partiti si riservano un'analisi più approfondita. Ma intanto cosa si può dire del voto romano? Per esempio che la Dc crolla nei quartieri centrali e che il Psi cala in modo uniforme ovunque. Pds e Rifondazione messi insieme aumentano rispetto al Pci nelle zone popolari. E Claudio Minelli, segretario della Cgil romana, parla di «rivolta dei ceti medi».

RACHELE GONNELLI

È stato Carraro a parlare di anomalia dei dati usciti dalle urne a Roma: i socialisti in acque peggiori che altrove, il risultato migliore del Pds, il successo di Rifondazione comunista, l'Msi con un ruolo simile a quello delle leghe nel Nord. Tutti hanno poi convenuto, in questi giorni passati a ragionare sulle percentuali provvisorie e sui sondaggi, che comunque gli elettori hanno scelto con maggiore libertà. «Si sono sentiti più sciolti anche perché non c'è più la paura del comunismo», ha avuto a dire un esponente di spicco della Dc capitolina. Almeno è stato questo il primo commento a caldo, il primo tentativo di spiegazione, del calo verticale dello Scudocrociato romano (meno 5 punti, meno 6, fino a meno 10 e più).

Ma in sostanza cosa è accaduto nella città? I partiti sono ancora impegnati nell'analisi del risultato elettorale. Da un primo, frammentario, esame forse si può fare. Intanto ciò che appare con maggiore evidenza è una tenuta della sinistra soprattutto nei quartieri periferici e più popolari, anche in presenza di una frantumazione del voto. Così in molte circoscrizioni Pds e Rifondazione comunista superano insieme il dato che era del Pci mentre i Verdi aumentano e una certa quota di elettori si disperde in liste minori come la Rete o i Referendari che non ottengono seggi. È il caso della X circoscrizione (Tuscolano-Cinecittà), dove per altro il Pri raddoppia rispetto all'87. Ma

LAZIO (Senato)

LISTE	Pol. '92	Pol. '87	Reg. '90
Dc	28.4	33.4	—
Pds	19.9	27.7	—
Rifondazione	6.6	—	—
Psi	12.6	12.9	—
Psdi	2.7	2.7	—
Pri	5.7	3.5	—
Pli	2.7	2.0	—
Msi	10.8	9.2	—
Lega	0.6	—	—
Verdi	3.8	—	—
La Rete	—	—	—
Lista Pannella	2.2	—	—
Referendari	1.5	—	—
P. Amore-Pensionati	0.5	—	—
Altri	—	—	—

DP, confluito in Rifondazione, nell'87 ottenne il 2.8%; nelle regionali l'1.4%

una situazione analoga si trova nella III (San Lorenzo-Tiburtino), nella XV (Portuense-Magliana) o nella VII (Casilino-Tor de' Schiavi).

In totale sono stati oltre centomila gli elettori romani che si sono indirizzati verso le liste che non hanno avuto alcun seggio. Tutto sommato, non molti. Un esempio. Il partito dell'Amore ha raggruppato qualcosa solo in VIII e in XIV, cioè Torrespaccata e Fiumicino, e sempre poco oltre l'uno per cento.

Altra considerazione: il Psi è in flessione ovunque in modo omogeneo. Dove perde più di tre punti, sempre alla Camera, è in XI (Ostia), mentre a Fiumicino recupera di un punto. La Democrazia cristiana precipita ai Parioli e a Prati del 10 e 8 per cento rispettivamente. Quasi tanto quanto perde tra Eur e Spinaceto o nel centro storico (meno 7). Ma anche nella zona Aurelio-Boccea e nel quartiere Appio va sotto il 5. Mentre resiste al Pretestino.

Il partito di Spadolini e di La Malfa bissa il risultato delle urne dell'87 in quattro zone: I, XI, XIII e XVIII circoscrizione. In genere l'avanzata va abbastanza in parallelo con un guadagno dell'Msi, che va forte tra i residenti del centro e nella zona dell'Appio latino e si arresta al Casilino-Tor de' Schiavi. Il Msi ha una battuta d'arresto anche a Fiumicino. La Rete di Orlando ha il suo miglior risultato in II, dove si attesta oltre il 2, 5, quasi un punto in più rispetto alla media cittadina. Ma l'affermazione è quasi nulla nelle aree più periferiche della città. I Verdi perdono nei dintorni piazza Istria e a Testaccio, aumentano nei quartieri alti del Trionfale. «Ci ha penalizzato l'azione di disturbo del Psi», dice Loredana De Petris, capogruppo comunale del Sole che ride - con la candidatura della Filippini, ma anche la presenza dei verdi federalisti di Rutigliano. Poi una parte dei nostri voti è andata alla Rete e anche a Rifondazione.

Claudio Minelli, segretario della Camera del Lavoro romana, socialista, sostiene che dove più si è fatta sentire la sconfitta di Pds e Psi, migliore è stato il successo del Pri e la tenuta del Pds. Ciò porta Minelli a parlare di «una specie di rivolta del ceto medio», in particolare tra la popolazione del «quadrilatero centrale, fortezza inquinata e assediata». Il segretario Cgil conclude con una nota di soddisfazione per la «fuga di Giovanni Azzaro a Catania».



Crisi in Comune E c'è chi prega sul piazzale del Campidoglio

c'è chi si inginocchia e giunge le mani in una preghiera vera, che quasi certamente con Carraro caduto in disgrazia insieme a tutta la sua giunta non ha nulla a che vedere. Perché quell'uomo abbia scelto il Campidoglio per i suoi atti di fede nessuno lo sa, ma c'è chi giura di averlo visto altre volte inginocchiato sulla piazza e, strana coincidenza, sempre in giornate in cui erano riuniti il consiglio comunale o la giunta.

Mentre nel palazzo Senatorio tra un forte vento di crisi, galoppino e portabone dei candidati in gara contano le preferenze e pregano che il loro uomo conquisti un posto a Montecitorio, sul piazzale michelangiolesco del Campidoglio

Più caro il tour della città eterna 80.000 lire l'ora per la carrozzella

Tempi duri per i «du' stranieri» che da sempre, sbarcati nella città eterna, si concedono il tradizionale giro turistico a bordo delle altrettanto tradizionali carrozzelle, lasciandosi cullare sull'asfalto sconnesso del centro storico e scattando fotografie irrimediabilmente «mosse». Da qualche giorno la tariffa per affittare il mezzo di trasporto dell'antica Roma è aumentata, ottantamila lire l'ora. I vetturini, dal canto loro, si giustificano parlando dell'aumento del costo della vita e di quanto costa mantenere e foraggiare un cavallo. Dai primi dati, tuttavia, sembra che gli stranieri non abbiano fatto poi tante storie. In fondo un giro in gondola non costa meno.

Ottavia Banditi assaltano il deposito del Monopolo

Cinque banditi armati di pistola hanno assaltato nel pomeriggio di ieri, alle 15.45, il deposito del Monopolo di Stato in via Pietro Antonio Crevenna, alla periferia nord di Roma, nei pressi della borgata Ottavia. I quattro dipendenti che stavano ancora lavorando all'interno del magazzino sono stati legati, imbavagliati e rinchiusi in uno sgabuzzino. I rapinatori hanno poi potuto lavorare in tutta tranquillità, prima di dileguarsi. Gli impiegati sono riusciti a liberarsi dopo oltre quattro ore. L'allarme alla compagnia Trionfale dei carabinieri è scattato pochi minuti prima delle 20. Dei banditi, ovviamente, non c'era più traccia. Da un primo e ancora sommario inventario, i rapinatori sarebbero fuggiti con sigarette e valori bollati per un valore complessivo che si aggira attorno al miliardo e mezzo di lire.

Lite nel seggio di Donna Olimpia Condannato il presidente

La lite di sabato scorso nel seggio 2050 di via Donna Olimpia 65 si è conclusa con la condanna a quattro anni di reclusione, con la condizionale, del presidente Salvatore Vampo, 26 anni. A provocare la disputa tra il presidente e uno scrutatore sarebbe stata una divergenza sulle formalità di costituzione del seggio. Salvatore Vampo quella sera era stato denunciato per violenza a pubblico ufficiale: oltre allo scrutatore aveva aggredito anche il carabiniere di servizio al seggio intervenuto per sedare la lite. La presidenza del seggio era stata poi assunta da un delegato inviato dal sindaco.

Omicidio Giovannelli Scarcerato un indiziato

È stato scarcerato ieri sera dal carcere di Velletri Angelo Atturi, il trentacinquenne carrozziere di Nettuno che era stato arrestato sabato scorso dagli agenti del commissariato di Anzio perché sospettato di essere uno degli autori dell'omicidio di Fabrizio Giovannelli, il ragazzo, 19 anni, noto giocatore della squadra di baseball di Nettuno, era stato trovato morto nel bosco di Fogliano il 24 marzo scorso, ucciso con sette colpi di lupara alla schiena. Il giudice per le indagini preliminari ha ritenuto che a carico di Angelo Atturi, che continua a proclamarsi innocente, non ci fossero indizi tali da giustificare la sua permanenza in carcere. Secondo gli investigatori Atturi, in concorso con altre persone, avrebbe ucciso Fabrizio Giovannelli per vendicare la moglie, schiaveggiata dallo stesso ragazzo che pretendeva la restituzione di un debito per conto terzi. Con Atturi è stato arrestato Rocco Martusciello, 40 anni, di Latina, accusato di concorso nell'omicidio. Martusciello si trova ancora in carcere. Sabato scorso il gip ne ha convalidato l'arresto.

Fiumicino Nominato il commissario prefettizio

Il prefetto di Roma, Carmelo Caruso, ha nominato ieri il vice prefetto Mario Laurino commissario prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Fiumicino, recentemente istituito con legge regionale del 6 marzo 1992. I Comuni della provincia di Roma salgono così a 120. Il commissario Laurino, come informa un comunicato diramato dalla prefettura, rimarrà in carica fino alla elezione degli organi ordinari di gestione.

Domani sciopero di 4 ore dei lavoratori della Sip

Domani, 9 aprile, i lavoratori Sip di Roma e del Lazio sciopereranno per quattro ore all'inizio di ogni turno. L'iniziativa rientra nel quadro delle agitazioni, che si stanno svolgendo su tutto il territorio nazionale, per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto il 30 giugno dell'anno scorso. In occasione dello sciopero di domani, la federazione sindacale unitaria Filp/Cgil, Silte/Cisl e Uilte/Uil ha organizzato una manifestazione regionale della Sip, in via Cristoforo Colombo 142. Lo sciopero provocherà il blocco degli interventi presso gli utenti, la chiusura degli uffici commerciali e l'interruzione dei servizi speciali, tra cui il «112» e il «187».

ANDREA GAIARDONI



Sono passati 351 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitragante e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Il telefono è stato attivato manca tutto il resto